

*da presentare esclusivamente tramite posta elettronica certificata almeno dieci giorni prima della manifestazione
nel caso la scia venga prodotta per esercitare su area pubblica deve essere preventivamente ottenuta l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico*

**OGGETTO: S.C.I.A. - segnalazione certificata di inizio attività (art. 19 legge 7.8.1990, n. 241).
Attività TEMPORANEA di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in occasione di sagre, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi locali straordinari
(art. 41 D.L. 9.2.2012, n. 5 convertito dalla L. 4.4.2012, n. 35)**

Al Sig. Sindaco
Ufficio attività produttive
12037 SALUZZO
protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it

e, p.c al Corpo di Polizia Municipale
12037 SALUZZO

Il sottoscritto.....
nato a il.....
residente in.....via.....n°.....c.a.p.....
codice fiscale..... p.iva
cittadinanza
recapito telefonico fax
cellulare
e-mail
email certificata (p.e.c.)

in qualità di: titolare ditta individuale leg. rappresentante di società

denominazione della ditta individuale /società

con sede in via.....n°.....
partita iva.....

SEGNALA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della Legge 241/90, dell'art. 10 della L.R. 29.12.2006, n. 38 e dell'art. 41 D.L. 9.2.2012, n. 5 convertito dalla L. 4.4.2012, n. 35, l'inizio dell'attività temporanea di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande :

- su area privata sita in _____
- in locali privati siti in via/Piazza _____ n° _____
- su area pubblica _____

(se l'attività viene svolta su area privata o area pubblica deve essere prodotta una planimetria atta ad individuare esattamente l'area e la superficie occupata)

DICHIARA A TAL FINE QUANTO SEGUE:

tipologia di somministrazione ai fini igienico-sanitari (art. 2 D.P.G.R. 3.3.2008, n. 2/R):

(barrare la casella corrispondente alla tipologia, così come riportata nella scia igienico-sanitaria):

- tipologia 1 tipologia 2 tipologia 3 tipologia 4

- superficie di somministrazione: mq.

- denominazione della manifestazione:
.....

- periodo:

- orario attività:

- strutture e attrezzature che verranno allestite per l'esercizio dell'attività *(da compilare se l'attività è svolta su area pubblica)*:

- furgone attrezzato per la somministrazione
- tensostruttura
- bancone
- tavoli, sedie, panche
- altre strutture *(descrivere le strutture nelle righe che seguono)*

.....
.....

.....

DICHIARA INOLTRE:

- che per la manifestazione in oggetto e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande che verrà svolta nel contesto della manifestazione è stata rilasciata dalla Polizia Municipale di Saluzzo l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico n./prot..... in data
soggetto intestatario dell'autorizzazione:
(da compilare obbligatoriamente nel caso di attività su area pubblica)

- di avere la disponibilità dell'area in base al seguente titolo:
.....
.....

- che il soggetto organizzatore della manifestazione è:
.....
con sede in

- di essere stato regolarmente autorizzato, da parte dell'organizzatore della manifestazione suddetta, ad effettuare l'attività oggetto della presente segnalazione;

- di avere la disponibilità del locale a titolo di
.....
(da compilare nel caso di attività svolta in locali privati)

- che delegato per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, in possesso del requisito professionale, è il Sig/ra nato a
il residente in
c.f.
il quale ha compilato la scheda di autodichiarazione dei requisiti morali e professionali allegata alla presente segnalazione;

- di essere a conoscenza che per l'attività di cui trattasi deve essere preventivamente inviata all'ASL CN1 e al Comune di Saluzzo, tramite posta elettronica certificata, la notifica sanitaria ai sensi della DGR 27-3145 del 19.12.2011 nonché la ricevuta del versamento dei diritti sanitari

- che per l'attività in oggetto, ed in ragione delle strutture e delle attrezzature utilizzate, vengono rispettati i requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti normative in materia

BARRARE LE CASELLE CHE SEGUONO:

che le strutture utilizzate nel corso della manifestazione per l'attività di somministrazione (gazebo, stands, tensostrutture, coperture leggere ecc) sono conformi a quanto prescritto in materia dalle vigenti normative e che le certificazioni della classe di resistenza al fuoco delle telonature, l'idoneità statica ed il certificato di corretta installazione delle stesse, redatto da tecnico abilitato, saranno tenuti agli atti della manifestazione, sotto la responsabilità del sottoscritto ed esibite su richiesta degli organi addetti al controllo;

che gli impianti elettrici installati sono conformi a quanto prescritto in materia dalle vigenti normative e la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli stessi rilasciata dalla ditta installatrice/tecnico abilitato, sarà tenuta agli atti della manifestazione, sotto la responsabilità del sottoscritto, ed esibita su richiesta degli organi addetti al controllo;

che gli impianti a gas sono conformi a quanto prescritto in materia dalle vigenti normative e le relative certificazioni saranno tenute agli atti della manifestazione, sotto la responsabilità del sottoscritto, ed esibite su richiesta degli organi addetti al controllo; presso ogni stand/struttura sarà tenuto un adeguato numero di estintori.

Altre comunicazioni e informazioni:

.....

.....

.....

.....

ALLEGATI (barrare le caselle):

- notifica a fini igienico sanitari (*da trasmettere all'ASL CNI e al Comune*)
- scheda autodichiarazione requisiti morali e professionali per il commercio/somministrazione
- fotocopia documento di identità
- delega alla presentazione telematica della scia
- dichiarazione di corretto montaggio
- permesso di soggiorno
- autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico
- titolo attestante la disponibilità dell'area (*specificare la natura del titolo*)
-
- planimetria dell'area utilizzata
-
-

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

data.....

firma del richiedente

.....

- **PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE IN FORMA TEMPORANEA IN LOCALI PRIVATI SI OSSERVANO LE NORME IN MATERIA EDILIZIA, URBANISTICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE SULLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI E DEGLI EDIFICI, NONCHE' LE NORME IGIENICO-SANITARIE, SULLA PREVENZIONE INCENDI E SULLA SICUREZZA**
- **NEL CASO DI SOCIETA' L'AUTODICHIARAZIONE CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DOVRA' ESSERE PRESENTATA ANCHE DAI SOCI/LEGALI RAPPRESENTANTI**
- **LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE. LA SEGNALAZIONE INCOMPLETA NON PRODUCE EFFETTI E NON ABILITA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'**

INFORMATIVA ART. 13 D.LGS. 30.6.2003, n. 196

I dati forniti dall'interessato verranno trattati ai soli fini della conclusione del procedimento cui l'istanza/denuncia si riferisce, attraverso anche la trasmissione dei dati stessi agli organi ed enti coinvolti nel procedimento, se ed in quanto previsto dalle vigenti normative. In particolare tali dati potranno essere trasmessi ad altri organi ed enti per l'acquisizione di pareri o di informazioni previste per legge.

In relazione al trattamento dei dati personali sono riconosciuti all'interessato i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è il Comune di Saluzzo, via Macallè n. 9.

\\pubblici\facsimil\SCIA - TEMPORANEA somm.ne locali-aree pubbliche

**REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI
COMMERCIO E/O SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.
SCHEDE DI AUTODICHIARAZIONE**

Il sottoscritto

nato a il

residente in via n°

c.f.

in qualità di:

- persona fisica/ditta individuale

- socio/legale rappresentante della società
con sede in via n°

- delegato della società
per l'attività di commercio
 somministrazione di alimenti e bevande

**consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano
l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.**

REQUISITI PROFESSIONALI

**DICHIARA di essere in possesso dei seguenti REQUISITI PROFESSIONALI
(art. 71 c. 6 decreto legislativo 59/2010)**

essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di commercio/somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b), c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4.8.1988, n. 375, presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande e/o di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b), c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4.8.1988, n. 375 in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (*indicare Ente*) _____ con sede in _____ anno di conclusione _____; oggetto del corso _____;

avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale, ed in particolare: *(barrare una casella e compilare il successivo riquadro)*

- esercizio in proprio di attività di impresa nel settore alimentare
- esercizio in proprio di attività di impresa nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
- dipendente qualificato addetto alla vendita
- dipendente qualificato addetto all'amministrazione
- dipendente qualificato addetto alla preparazione degli alimenti
- socio lavoratore
- coniuge - coadiutore familiare
- parente – coadiutore familiare
- affine – coadiutore familiare

Nome Impresa _____
sede _____ p.iva _____
periodo dal _____ al _____
n° posizione INPS _____
mansione svolta _____
qualifica rivestita _____

Nome Impresa _____
sede _____ p.iva _____
periodo dal _____ al _____
n° posizione INPS _____
mansione svolta _____
qualifica rivestita _____

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: *(specificare)*

Scuola/istituto/Ateneo _____
sede _____ Anno di conclusione _____
Materie attinenti _____

REQUISITI MORALI

DICHIARA di essere in possesso dei REQUISITI MORALI

(art. 71 c. 1-2-3-4-5 decreto legislativo 59/2010)

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D-Lgs. 6.9.2011, n. 159;**
- **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D.L.vo 26.3.2010, n. 59 e s.m.i. (riportato in calce al presente documento);**

data firma del richiedente

N.B.

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta avanti al Funzionario addetto alla ricezione, ovvero quando sia trasmessa unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

D.Lgs. 26-3-2010 n. 59

Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 23 aprile 2010, n. 94, S.O.

1 Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla [legge 31 maggio 1965, n. 575](#), ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'[articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252](#). In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in

altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell'[articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114](#), e l'[articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287](#).

Cognome _____ Nome _____
C.F. | _____ |
Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Data _____ FIRMA _____

Cognome _____ Nome _____
C.F. | _____ |
Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Data _____ FIRMA _____

Cognome _____ Nome _____
C.F. | _____ |
Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Data _____ FIRMA _____